

COME CANDIDARSI AL DIGITAL JUSTICE FUND (FONDO PER LA GIUSTIZIA DIGITALE)

Grazie per l'interesse dimostrato nei confronti del Digital Justice Fund!

Sappiamo quanto possa essere difficile comprendere i criteri e la procedura di candidatura per ricevere finanziamento e supporto (ci siamo passati anche noi!), quindi abbiamo redatto questa guida per cercare di rendere tutto il più chiaro e trasparente possibile.

Se dopo aver letto tutto ciò che è riportato qui, qualcosa non vi fosse ancora chiaro, potete contattarci all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org.

Questo pacchetto include:

- 1. Informazioni generali sul fondo**
- 2. Criteri di finanziamento e supporto**
- 3. Come presentare la candidatura**
- 4. Domande frequenti**

**WEAVING
LIBERATION**

1. Contesto del Fondo

Weaving Liberation è un'iniziativa volta alla creazione di un ecosistema e al regranting (ridistribuzione di fondi), incentrata sul sostegno e sul rafforzamento delle iniziative per la giustizia digitale. Stiamo coordinando l'implementazione di [«Una visione per l'organizzazione e la mobilitazione per la giustizia digitale in Europa»](#), un programma di attività che contribuirà a creare le condizioni affinché le comunità possano lavorare per un futuro digitale emancipatorio. Lavoriamo per:

Sostenere i movimenti affinché collaborino e si sostengano a vicenda nella realizzazione di visioni positive di giustizia digitale

Sviluppare pratiche orientate alla cura e alla dignità della vita, capaci di generare cambiamento nelle politiche pubbliche, nell'advocacy, nel contenzioso strategico e nella mobilitazione collettiva etc.

Ridistribuire risorse a gruppi che si occupano di giustizia razziale, anti-casta, economica, ambientale, transfemminista, queer, per le persone con disabilità, per i migranti e di giustizia digitale, che operano all'intersezione tra tecnologia e giustizia.

Lo facciamo principalmente attraverso partnership con altri per co-progettare spazi di incontro come i nostri [Ritiri di Conoscenza e Immaginazione](#) e il [Ritiro di Liberazione Digitale](#), sviluppare e diffondere [risorse su questioni chiave di giustizia digitale](#); erogare grant, come una delle modalità di redistribuzione; e impegnarci in attività generali di advocacy con la filantropia privata per sostenere la causa della [giustizia digitale](#), la costruzione di alleanze tra movimenti e la [giustizia nella distribuzione delle risorse](#).

Perché il Fondo?

Il Digital Justice Fund lavora per coltivare un ecosistema in cui i gruppi che contrastano gli impatti violenti delle tecnologie e immaginano relazioni più sane e sostenibili con esse dispongano delle risorse necessarie per immaginare, organizzarsi, costruire e prosperare, nel presente e nel futuro digitale in chiave emancipatoria.

Proprio questi gruppi hanno poche risorse e quasi nessuna organizzazione a cui rivolgersi per ottenere finanziamenti e supporto flessibili, poiché molti governi investono attualmente milioni nel complesso tecno-industriale e il supporto filantropico sulle questioni tecnologiche spesso si concentra su approcci reattivi, volti a difendere cambiamenti marginali piuttosto che un lavoro orientato al cambiamento sistemico. Il Fondo è stato concepito per colmare questa lacuna.

La nostra visione è quella di un ecosistema in cui questi gruppi possano portare avanti il proprio lavoro alle proprie condizioni, andando oltre la semplice resistenza e reazione agli impatti negativi, e disponendo delle risorse necessarie per immaginare e costruire potere verso presenti e futuri migliori. Immaginiamo questo ecosistema come uno spazio in cui i movimenti per la giustizia sono solidali tra loro e si organizzano, sognano e costruiscono insieme per garantire che le finalità, la progettazione, lo sviluppo, l'uso e la governance delle tecnologie siano radicati nella giustizia e orientati verso la nostra liberazione collettiva.

Per saperne di più sulla nostra concezione di giustizia digitale, potete consultare ['Una visione per l'organizzazione e la mobilitazione per la giustizia digitale in Europa'](#).

Perché un approccio partecipativo?

Portiamo avanti questo lavoro consapevoli dei limiti delle risorse filantropiche, compresi gli approcci di finanziamento e supporto top-down che non rispondono alle esigenze di chi subisce gli effetti più negativi della tecnologia. In molti casi, queste modalità di finanziamento e supporto aggravano ulteriormente la situazione sostenendo strategie e soluzioni che non tengono conto né dei problemi né delle soluzioni di chi affronta quotidianamente le conseguenze più gravi del complesso tecno-industriale.

Sebbene le modalità di finanziamento partecipative siano ben lungi dall'essere perfette, mirano a ridistribuire il potere contestualmente alle risorse, contribuendo ad ampliare l'accesso alle modalità di finanziamento e supporto per i gruppi che sono spesso strutturalmente esclusi. Per noi, la chiave per farlo è affidare il potere decisionale su come allocare le risorse al nostro Peer Circle – un gruppo di 10 persone che hanno conoscenze ed esperienza maturate lavorando e organizzandosi nei campi della giustizia digitale, la giustizia per le persone con disabilità, i diritti dei lavoratori, giustizia razziale, anti-casta, diritti delle comunità Rom, giustizia queer e transfemminista, tra molti altri ambiti. **Persone dei movimenti che decidono come destinare le risorse dei movimenti.**

Questo fondo non parte da zero. Weaving Liberation è il risultato di uno sforzo collettivo iniziato nel 2020, in cui oltre 30 partner hanno contribuito a progettare “Una visione per l'organizzazione e la mobilitazione per la giustizia digitale in Europa” – un programma che ha identificato la necessità di modalità di finanziamento radicali per aiutare a creare le condizioni affinché i gruppi possano resistere agli impatti negativi delle tecnologie strutturali e promuovere alternative emancipatorie.



Siamo inoltre grati per il lavoro, il sostegno e la solidarietà di altri intermediari filantropici che stanno ripensando radicalmente le modalità di finanziamento e supporto in questo campo, tra cui Black Feminist Fund, Dalan Fund, Numun Fund, Guerrilla Foundation, Collective Abundance, Green Screen Coalition e molti altri.

Siamo grati per il sostegno di Ford Foundation, Luminate e Oak Foundation per aver supportato questa fase pilota del Digital Justice Fund.

2. Criteri di Finanziamento e Supporto

Chi può candidarsi?

Il Fondo è rivolto a iniziative senza scopo di lucro – gruppi, collettivi e organizzazioni non governative, registrati e non – che operano nel campo della giustizia digitale in Europa (secondo la definizione del Consiglio d'Europa). Daremo la priorità ai gruppi guidati da comunità storicamente e strutturalmente escluse e marginalizzate.

Requisiti di ammissibilità

Per poter presentare domanda al Fondo e avere buone possibilità di ricevere un grant, è necessario soddisfare tutti i seguenti criteri:

- **Il vostro gruppo deve avere sede principalmente in Europa e le vostre attività devono essere incentrate anche sull'Europa.** È benvenuta la collaborazione con gruppi internazionali.
- **Il vostro lavoro deve concentrarsi sull'organizzazione e mobilitazione per la giustizia digitale.**
- **Il budget annuale della vostra organizzazione non deve superare una media di 500.000 euro** (calcolato sugli ultimi due o tre anni).
- **Non avete più di 10 persone dello staff retribuite (compresi i contratti freelance a lungo termine).** Sono invitati a candidarsi anche gruppi gestiti interamente da volontari o collettivi senza personale retribuito.
- **Il vostro gruppo è guidato dalla comunità.** Ciò significa che le persone direttamente interessate dalle questioni su cui lavorate sono rappresentate nella vostra leadership o nel processo decisionale e nell'attuazione delle vostre attività.

Definiamo “organizzazione e mobilitazione per la giustizia digitale” come un insieme di pratiche volte a costruire potere collettivo per un accesso equo alle risorse per tutte le persone e a creare le condizioni affinché il pianeta e tutti gli esseri viventi possano prosperare – anche permettendo alle comunità storicamente e strutturalmente escluse di autodeterminare finalità, progettazione, produzione, implementazione e governance delle tecnologie digitali.

Chi intendiamo finanziare e supportare

Siamo consapevoli che i movimenti operanti in contesti diversi avranno i propri modi di definire la giustizia digitale, e abbiamo volutamente mantenuto la nostra definizione ampia per consentire ai gruppi di definire autonomamente il proprio lavoro. Di seguito forniamo ulteriori chiarimenti sulle prospettive di giustizia digitale che intendiamo sostenere:

- Gruppi guidati da comunità storicamente e strutturalmente escluse e marginalizzate (ad es. persone nere, indigene, soggette a discriminazione razziale, persone che subiscono discriminazioni di casta, persone appartenenti a minoranze di genere, persone queer, persone con disabilità, persone che vivono in affitto, persone detenute, persone lavoratrici, sex worker, persone migranti, persone in condizioni di povertà, persone senza accesso alla terra, persone giovani, persone anziane, persone sfollate, persone che resistono all'occupazione coloniale, alla guerra e/o al genocidio, gruppi etnici o religiosi soggetti a marginalizzazione, piccoli agricoltori, ecc.)
- Gruppi che adottano un'analisi della giustizia digitale radicata nella messa in discussione e nello smantellamento delle strutture di potere dominanti e dei sistemi di oppressione abilitati e amplificati dalle tecnologie digitali (ad es. colonialismo, colonialismo d'insediamento, razzismo, capitalismo, estrattivismo capitalista, sistema delle caste, abilismo, cis-etero-patriarcato ecc.)
- Gruppi che costruiscono potere per promuovere presenti e futuri orientati alla vita e alla liberazione, intendendo con ciò contesti in cui le tecnologie siano strumenti di rigenerazione, abbondanza, cura e autodeterminazione.

Ambiti di intervento che ci interessa finanziare e supportare

Questo non è un elenco esaustivo, ma una guida agli ambiti di intervento che siamo entusiasti di sostenere:

- **Community-building e sostegno delle comunità intorno a questioni di giustizia digitale:** community organising, supporto tra pari, attività di costruzione di relazioni ecc.
- **Sviluppo di conoscenze e capacità:** educazione popolare e politica, giornalismo d'inchiesta ed investigativo, scambio di competenze, mappature di tematiche (ad es. impatti negativi delle tecnologie, bisogni e desideri della comunità), promozione di narrazioni emancipatorie sulla tecnologia, interventi artistici e altri approcci creativi ecc.
- **Costruzione di coalizioni e movimenti:** advocacy, contenzioso strategico, campagne ecc.
- **Mutuo aiuto in ambito tecnologico:** laboratori/cerchi di riparazione tecnologica, supporto tra pari su sicurezza e protezione digitale, infrastrutture tecniche condivise a supporto dei movimenti, iniziative di condivisione di software/hardware ecc.
- **Pratiche tecnologiche orientate alla vita:** prototipazione, sperimentazione o ampliamento di tecnologie incentrate sulla comunità, transfemministe, anticoloniali ecc.

Riconosciamo che molte di queste attività e approcci si sovrappongono; **questi esempi hanno lo scopo di stimolare idee, non di limitare le opportunità di finanziamento e supporto.**

Cosa non finanziamo e supportiamo

- Iniziative che si svolgono principalmente o con attività incentrate al di fuori dell'Europa
- Grandi organizzazioni già ampiamente supportate da fondi, fondazioni/enti filantropici o high-net-worth individuals (HNWI)
- Intermediari filantropici il cui ruolo consiste nel regranting (ridistribuzione di fondi)
- Organizzazioni istituite dai governi
- Università
- Sezioni locali di organizzazioni nazionali o internazionali con ampie risorse
- Gruppi i cui beneficiari non sono rappresentati nella leadership, nel processo decisionale o nell'implementazione delle iniziative
- Partiti politici o gruppi legati a partiti politici

Come finanziamo

Quanto si può richiedere?

I gruppi possono richiedere grant compresi tra 10.000 e 50.000 euro, da utilizzare in un periodo massimo di due anni. Siamo consapevoli che le politiche e le modalità di finanziamento e supporto hanno portato i gruppi (in particolare quelli grassroot e quelli guidati da persone nere e razzializzate) a richiedere fondi inferiori alle loro reali necessità; pertanto, vi incoraggiamo a valutare in modo ampio le vostre esigenze di finanziamento e supporto al momento della candidatura.

Qual è l'ammontare complessivo dei fondi disponibili?

In questo ciclo, il Fondo distribuirà un totale di 500.000 euro in grant da utilizzare tra il 2026 e il 2028.

È possibile richiedere un secondo grant o un rinnovo?

Poiché questo è il nostro primo ciclo di finanziamento, non possiamo ancora confermare future opportunità di rinnovo. Ci auguriamo di poter proseguire il lavoro del Fondo nei prossimi anni e condivideremo aggiornamenti non appena possibile.

Come vengono prese le decisioni?

Tutte le decisioni relative alle modalità di finanziamento e supporto saranno prese dal nostro Peer Circle. I membri del Peer Circle hanno contribuito a definire l'ambito, i processi e l'approccio del nostro modello di finanziamento partecipativo. I dieci membri del Peer Circle hanno conoscenze ed esperienza maturate lavorando e organizzandosi nei campi della giustizia digitale, della giustizia per le persone con disabilità, dei diritti dei lavoratori, della giustizia razziale, anti-casta, dei diritti delle comunità Rom, della giustizia queer e transfemminista, tra molti altri ambiti.

3. Come Presentare La Candidatura

Il portale per la presentazione delle domande sarà aperto dalla settimana dell'11 maggio fino al 21 giugno 2026.

Fase 1. Registrarsi sulla Grants Platform

Il primo passo per presentare la domanda è registrarsi sulla Grants Platform rispondendo domande:

- Nome dell'organizzazione
- I propri recapiti
- Come è costituita l'organizzazione? (Esempio: siete registrati come organizzazione senza scopo di lucro/non governativa/cooperativa di lavoratori o come collettivo/gruppo comunitario non registrato)
- In quale paese avete sede?
- Se presenterete la candidatura in forma scritta online o inviando un video via e-mail

Una volta effettuata la registrazione, riceverete una notifica che vi informerà che potete iniziare a lavorare sulla vostra candidatura da techsupport@digitalfreedomfund.org.

 **Il termine ultimo per registrarsi sulla Grants Platform è domenica 24 maggio 2026 alle 23:59 CET**

Fase 2. Inviare la candidatura sulla piattaforma dedicata, compilando le seguenti domande:

1. **Contesto del vostro gruppo** – queste domande ci aiutano a valutare la vostra idoneità al fondo

- a. Quando e come è nato il gruppo?
- b. Qual è il vostro volume medio annuo di entrate? (media degli ultimi 2–3 anni)
- c. Quanti dipendenti retribuiti avete?
- d. Qual è la missione e la visione del vostro gruppo?
- e. In che modo le persone più colpite dalle questioni su cui lavorate sono rappresentate nella leadership, nel processo decisionale e nell'implementazione delle iniziative del gruppo?

2. **Il vostro lavoro** – Queste domande sono finalizzate a comprendere come operate nell'ambito della giustizia digitale e dell'organizzazione e mobilitazione per la giustizia digitale, come è strutturato il vostro gruppo e come intendete impiegare il contributo

- a. Per quale iniziativa richiedete il finanziamento?
- b. Qual è l'ambito geografico dell'iniziativa?
- c. In che modo il vostro lavoro si collega alla questione della giustizia digitale?
- d. Perché volete svolgere questo lavoro? Quali sono i vostri obiettivi con questo lavoro?
- e. Chi realizzerà le attività? Indicate anche eventuali altri gruppi o collettivi coinvolti.
- f. In che modo il vostro gruppo pratica la cura? Fornite esempi di come integrate cura, benessere, accessibilità o supporto alla comunità nelle vostre pratiche di organizzazione e mobilitazione, nei processi decisionali o nelle attività quotidiane

3.1. Il vostro budget – questo ci aiuta a capire quali sono le vostre esigenze di finanziamento e supporto

Linee guida:

- Fornite un breve budget per indicare quali costi vorreste fossero coperti.
- Non è necessario fornire un budget molto dettagliato o suddiviso per voci.
- Potete includere i costi organizzativi, compresi gli stipendi del personale e i costi operativi.
- Sono incoraggiati i costi relativi alla cura, al benessere e all'accessibilità.
- Se siete un collettivo gestito da volontari, potete comunque prevedere compensi o rimborsi per il tempo dedicato.
- Adattate le categorie in modo che riflettano le vostre pratiche organizzative.

Modello di budget

Voce di bilancio	Descrizione	Importo (EUR)
Costi del personale	Stipendi, rimborsi/compensi, tempo dedicato al coordinamento, responsabili di progetto, <u>community organisers</u>	
Attività del progetto	Workshop, riunioni, eventi comunitari, sessioni di formazione politica, attività di ricerca	
Costi legati alla cura e al benessere	Assistenza all'infanzia, cibo, spazi di riposo, supporto al benessere, pratiche di cura comunitaria/collettiva	
Costi per l'accessibilità	Interpretariato, traduzione, sottotitolazione, operatori di supporto all'accessibilità, materiali accessibili, sostegno per gli spostamenti	
Costi digitali e tecnici	Software, hardware, strumenti di comunicazione sicuri, hosting, manutenzione	
Comunicazione	Grafica, stampa, attività di <u>outreach</u> , aggiornamenti del sito web, documentazione	
Viaggi e alloggio	Viaggi locali e internazionali (se pertinenti), alloggio, diaria	
Spese generali-costi di struttura / Costi operativi	Affitto, utenze, supporto amministrativo, assicurazione, contabilità	
Fondo per imprevisti	Fino al 10% per costi imprevisti	
TOTALE		EUR

4. Documenti aggiuntivi – ci aiutano a comprendere la governance (formale o informale) del vostro gruppo

Si prega di allegare tutti o alcuni dei seguenti documenti:

- Una copia ufficiale dei vostri documenti di registrazione o di eventuali documenti informali che regolano il funzionamento della vostra organizzazione.
- Una delle seguenti forme di documentazione finanziaria (in inglese, se disponibile, ma accettiamo anche altre lingue)
 - Bilanci certificati/revisionati (non anteriori all'ultimo esercizio finanziario)
 - Bilanci/dichiarazioni finanziarie (non anteriori all'ultimo esercizio finanziario)

Nel caso in cui non fossero disponibili bilanci ufficiali, vi preghiamo di inviare qualsiasi documento contabile che possa essere rilevante relativo agli ultimi sei mesi/un anno.

Se non disponete di nessuno di questi documenti, ad esempio se siete un nuovo gruppo che richiede supporto finanziario, contattateci all'indirizzo [**digitaljusticefund@weavingliberation.org**](mailto:digitaljusticefund@weavingliberation.org) così da poter comprendere meglio il vostro contesto.

4. Domande frequenti (FAQs)

Informazioni sul Fondo

Cos'è il Digital Justice Fund?

Il Digital Justice Fund è un nuovo fondo di regranting (redistribuzione di fondi) partecipativo creato da Weaving Liberation. Sostiene gruppi impegnati nella giustizia razziale, anti-casta, economica, ambientale, transfemminista, queer, per i diritti delle persone con disabilità, delle persone migranti e per la giustizia digitale, che operano all'intersezione tra tecnologia e giustizia. Il Fondo mira a mettere a disposizione risorse per permettere a questi gruppi di contrastare gli impatti negativi sistemici legati alle tecnologie e di immaginare e costruire futuri digitali emancipatori.

Perché esiste questo fondo?

Attualmente in Europa non esiste alcun fondo dedicato a sostenere il lavoro su tecnologia e giustizia guidato dalle comunità più colpite dagli impatti negativi causati dalla tecnologia. Molti gruppi che svolgono un lavoro fondamentale rimangono privi di risorse o esclusi dalle modalità di finanziamento e supporto tradizionali. Il Fondo mira a cambiare questa situazione, trasferendo risorse direttamente a questi gruppi e sostenendo le loro visioni, strategie e pratiche di organizzazione e mobilitazione. Abbiamo tratto ispirazione, tra le altre, da organizzazioni come il Numun Fund, il Dalan Fund e il Black Feminist Fund. Per ulteriori informazioni sul contesto e origini del fondo, consultate il nostro sito web.

Da dove provengono le risorse finanziarie per il Fondo?

Siamo grati alla Ford Foundation, a Luminate e alla Oak Foundation per aver sostenuto questa fase pilota del Digital Justice Fund.

Requisiti di ammissibilità

Chi può presentare domanda?

Accogliamo candidature da gruppi registrati e non registrati, collettivi e organizzazioni non governative. Daremo la priorità ai gruppi guidati da comunità storicamente escluse e marginalizzate.

Quali tipi di attività sono ammissibili?

Supportiamo un'ampia gamma di iniziative di organizzazione e mobilitazione per la giustizia digitale, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Produzione di conoscenza e formazione politica
- Interventi artistici e culturali
- Costruzione di coalizioni e organizzazione inter-movimento
- Sviluppo di risorse e infrastrutture tecnologiche incentrate sulla comunità
- Rafforzamento organizzativo e sviluppo delle capacità digitali

Ci sono dei criteri da soddisfare?

Sì. Per essere ammissibili, i richiedenti devono soddisfare TUTTI i seguenti criteri:

- Avere sede principalmente in Europa e includere l'Europa tra gli ambiti di attività
- Operare nell'ambito dell'organizzazione e mobilitazione per la giustizia digitale
- Avere un budget medio annuo inferiore a 500.000 euro
- Avere non più di dieci membri di staff retribuiti
- Essere guidati dalla comunità (ossia, le persone maggiormente colpite dalle questioni su cui lavorate sono rappresentate nella leadership, nei processi decisionali e nell'implementazione delle attività)

I singoli individui possono candidarsi?

No. Questo fondo è destinato esclusivamente a iniziative svolte da gruppi, collettivi e organizzazioni.

Possiamo presentare domanda insieme a un'altra organizzazione?

Sì. Le candidature in collaborazione sono benvenute. Solo l'organizzazione capofila di una candidatura in collaborazione deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità.

Cosa si intende per “con sede in Europa” e “le vostre attività devono essere incentrate anche sull'Europa”?

Intendiamo sostenere le iniziative sul campo in Europa e/o il lavoro che porta al cambiamento anche in Europa. Per “con sede in Europa” intendiamo che almeno il 50% del vostro gruppo deve avere sede in uno o più paesi del Consiglio d'Europa. Per quanto riguarda il focus delle vostre attività, comprendiamo che molte delle questioni e delle sfide digitali siano globali e che il modo in cui immaginate il cambiamento in Europa possa basarsi su strategie diverse, inclusi percorsi di costruzione di movimenti a livello internazionale o transcontinentale, che in alcuni casi possono essere decentrati rispetto all'Europa. Se state lavorando o costruendo una coalizione con gruppi al di fuori dell'Europa su iniziative che riguardano anche l'Europa, queste rientrano nell'ambito di questo fondo.

E se il lavoro che stiamo svolgendo in Europa fosse collegato alla lotta contro dinamiche di potere e pratiche dannose al di fuori dell'Europa? Tale lavoro sarebbe ammissibile?

Assolutamente sì! Vi invitiamo a presentare candidature per progetti che si collocano all'intersezione tra tecnologia e giustizia e che collegano strategie volte ad affrontare impatti negativi strutturali e dinamiche di potere a livello internazionale, ad esempio attività che comportano l'organizzazione locale in Europa per contrastare ideologie politiche dannose provenienti da un'altra regione e rese possibili dalla tecnologia.

Finanziamento e supporto

A quanto ammonta il finanziamento richiesto?

È possibile richiedere un importo compreso tra 10.000 e 50.000 euro.

Qual è la durata del finanziamento?

Il finanziamento può essere utilizzato per un periodo massimo di due anni, tra il 2026 e il 2028.

Qual è l'importo complessivo disponibile?

Per il primo ciclo, il Fondo distribuirà un totale di 500.000 euro.

Procedura di candidatura

Come si presenta la domanda?

- Leggere il pacchetto di candidatura
- Partecipare a un webinar drop-in (facoltativo)
- Registrarsi sulla Grants Platform di Weaving Liberation
- Inviare la propria candidatura tramite la piattaforma

Dopo aver ricevuto la vostra candidatura, procederemo come segue:

- Verifica di ammissibilità da parte del team di Weaving Liberation
- Pre-selezione da parte del Peer Circle
- Decisione finale da parte del Peer Circle
- Comunicazione degli esiti alle organizzazioni richiedenti da parte di Weaving Liberation

Quali sono le vostre procedure di due diligence?

In qualità di organizzazione senza scopo di lucro ospitata dal Digital Freedom Fund nei Paesi Bassi, siamo tenuti per legge a svolgere procedure di due diligence per verificare che i richiedenti siano in grado di ricevere i fondi, gestirli e realizzare attività in linea con la missione del Digital Justice Fund. Il nostro obiettivo è quello di ridurre al minimo gli oneri amministrativi a vostro carico durante questo processo.

Noterete nella domanda che poniamo domande specifiche sull'organizzazione e sulla leadership. Vi chiediamo inoltre di allegare eventuali documenti costitutivi, documentazione finanziaria e referenze.

La nostra intenzione è stata quella di ridurre al minimo l'onere per i richiedenti, garantendo al contempo il rispetto degli obblighi di legge. Se avete bisogno di assistenza, vi invitiamo a partecipare a uno dei nostri webinar o a contattare il team all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org.

Quali sono i requisiti di rendicontazione relativi ai grant?

Nell'ambito del nostro impegno a modificare le dinamiche di potere nell'ambito dell'erogazione di grant, intendiamo prevedere un processo di rendicontazione poco oneroso al termine del supporto, ad esempio richiedendo alcuni documenti contabili di base su come è stata spesa il grant. Questo sarà concordato all'inizio dell'erogazione del finanziamento e supporto.

Siamo lieti di intraprendere un percorso di apprendimento co-progettato con i nostri enti supportati, in cui essi hanno l'opportunità di decidere quali domande o riflessioni siano di loro interesse o cruciali per loro. Ci sarà anche l'opportunità di fornire un feedback sulle nostre pratiche e sui nostri processi di finanziamento e supporto.

Quali sono le scadenze principali?

- **20 maggio 2026, 12:30 CET** – Sessione webinar facoltativa per saperne di più sul fondo.
- **Domenica 24 maggio 2026, ore 23:59 CET** – Scadenza per la registrazione della propria organizzazione sulla piattaforma del fondo. Non è necessario aver completato la domanda entro tale data.
- **27 maggio 2026, 16:30 CET** – Sessione webinar facoltativa per saperne di più sul fondo.
- **Domenica 21 giugno 2026, ore 23:59 CET** – Scadenza per inviare la domanda completa tramite la Grants Platform.
- **Inizio agosto** – Email da parte di Weaving Liberation per comunicare ai candidati selezionati l'esito della candidatura.

È possibile presentare la domanda tramite audio?

Sì. Se preferite, o se avete esigenze di accessibilità e desiderate candidarvi in formato audio, potete contattare il team all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org per organizzare la procedura.

Chi può accedere e vedere i nostri dati?

Vi chiederemo di presentare la candidatura tramite Hypha, una piattaforma open source per la gestione delle candidature. Il sito è ospitato su un server privato virtuale (VPS) di Greenhost situato nei Paesi Bassi. Eventuali candidature audio saranno condivise tramite modalità di trasferimento sicure, concordate con il team di Weaving Liberation. I vostri dati non saranno conservati oltre il periodo di questo ciclo di finanziamento senza il vostro esplicito consenso e, fino a quel momento, saranno archiviati su una piattaforma sicura. Vi invitiamo a non condividere, in fase di candidatura, dati sensibili che possano mettere a rischio voi o il vostro gruppo. Se avete dubbi o preoccupazioni specifiche, non esitate a contattarci all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org.

Processo decisionale

Chi prende le decisioni sul finanziamento e supporto?

Tutte le decisioni di finanziamento e supporto saranno prese dal nostro Peer Circle – persone che stanno al fianco e a stretto contatto con chi è maggiormente colpito dalle tecnologie e che portano conoscenze ed esperienze sugli impatti negativi sistemici e su pratiche e saperi emancipatori. Il Peer Circle ha contribuito a definire l'ambito, i processi e l'approccio del nostro modello di finanziamento partecipativo.

Quando riceveremo una risposta?

Se non sarete pre-selezionati per la fase finale del processo, vi informeremo entro la fine di luglio. Le organizzazioni preselezionate saranno informate dell'esito una volta che le decisioni saranno state prese, entro l'inizio di agosto.

Riceveremo feedback?

Siamo un piccolo team e, date le nostre capacità, è improbabile che riusciremo a fornire un feedback personalizzato a tutte le organizzazioni candidate al Fondo. Tuttavia, ci impegniamo a fornire un riscontro a tutte le organizzazioni candidate che ne facciano richiesta.

Supporto

Cosa fare se abbiamo bisogno di aiuto per la candidatura?

Vogliamo assicurarci che tutti si sentano supportati compatibilmente con le capacità del team. Vi invitiamo a:

- Partecipare a una sessione di webinar senza prenotazione
- Inviare un'e-mail al team con domande o esigenze di accessibilità all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org
- Consultare il pacchetto completo di candidatura e le FAQ

Saranno disponibili traduzioni in altre lingue?

Il pacchetto di candidatura è disponibile per il download in lingue diverse dall'inglese, tra cui arabo, bosniaco, francese, tedesco, italiano, spagnolo, e portoghese.

Ci si può candidare al Fondo in una lingua diversa dall'inglese?

Data la nostra capacità limitata, per questo ciclo del Fondo, chiediamo che le candidature inviate tramite la Grants Platform o in formato audio siano in inglese. Vi invitiamo a utilizzare strumenti di traduzione per compilare il modulo di candidatura, se necessario, e a indicarlo. Se desiderate approfondire l'argomento, contattateci all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org.

Cosa succede se la nostra domanda non trova risposta qui?

Contattate direttamente il team di Weaving Liberation all'indirizzo digitaljusticefund@weavingliberation.org. Saremo lieti di aiutarvi.